SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Informazioni importanti *** Questa scheda dati sulla sicurezza è autorizzata esclusivamente per l'utilizzo da parte di HP per i prodotti originali HP. È severamente vietato qualsiasi uso non autorizzato di questa scheda di sicurezza che potrebbe comportare l'adozione di azioni legali da parte di HP. ***

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	Cartuccia tamburo imaging HP Color LaserJet W9044MC
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Data di pubblicazione	11-12-2020
Numero della versione	02
Data di revisione	06-17-2021
Data di sostituzione	11-12-2020

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Questo prodotto è un tamburo imaging per stampanti serie LaserJet MFP M436n,LaserJet MFP M436nda.
Usi sconsigliati	Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

HP Italy S.r.l.
Via Donat Cattin, 5
Cernusco sul Naviglio
Milano, 20063
Italia

HP Europe B.V
Casella postale 667
1180 AR Amstelveen
i Paesi Bassi

Numero di telefono	+31 20 721 3400
HP Inc. Linea di effetti sulla salute (Chiamata gratuita all'interno degli USA)	1-800-457-4209
(Diretto)	1-760-710-0048
HP Inc. Linea assistenza clienti (Chiamata gratuita all'interno degli USA)	1-800-474-6836
(Diretto)	1-208-323-2551
E-mail:	hpcustomer.inquiries@hp.com
1.4 Numero di telefono di emergenza	118

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Questa miscela non rientra nei criteri di classificazione come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pittogrammi di pericolo	Nessuno.
Avvertenza	Nessuno.
Indicazioni di pericolo	La miscela non soddisfa i criteri di classificazione.

Consigli di prudenza

Prevenzione	Non conosciuto.
Reazione	Non conosciuto.
Immagazzinamento	Non conosciuto.
Smaltimento	Non conosciuto.

Informazioni supplementari sulle etichette	Nessuno.
2.3. Altri pericoli	Il nerofumo è classificato come Classe 2B (possibile carcinogeno per l'uomo) dall'IARC. Il nerofumo in questa preparazione, per via della sua forma legata, non presenta alcun rischio carcinogenico. Nessuno degli ingredienti di questa preparazione sono classificati come carcinogeni secondo gli standard ACGIH, EU, IARC, MAK, NTP oppure OSHA. Questo preparato non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulanti e tossici (PBT) oppure molto persistenti e molto bioaccumulanti (vPvB) come definito dalla normativa (EC) 1907/2006.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

I componenti non sono pericolosi o sono al di sotto dei limiti riferibili.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali Non conosciuto.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Trasferire immediatamente la persona all'aria aperta. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.
Cutanea	Lavare accuratamente le zone interessate con acqua e sapone. In caso di irritazione rivolgersi a un medico.
Contatto con gli occhi	Non sfregare gli occhi. Sciacquare immediatamente con abbondante acqua calda e pulita (a bassa pressione) per almeno 15 minuti o finché le particelle non sono state completamente rimosse. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca con acqua. Bere uno o due bicchieri d'acqua. In caso di sintomi, rivolgersi a un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	Difficoltà respiratorie. Tosse.
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	Non conosciuto.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Non conosciuto.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	CO_2, acqua o componente chimico secco
Mezzi di estinzione non idonei	Non noto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Come la maggior parte del materiale organico in polvere, il toner può formare miscele esplosive di polvere e aria quando finemente disperso nell'aria.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	indossare indumenti di protezione e apparati autonomi di respirazione. Indossare un equipaggiamento di protezione completo, inclusi occhiali e guanti di protezione da sostanze chimiche.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	Se la stampante si incendia, intervenire come in caso di incendio di origine elettrica.

Metodi specifici Nessuno stabilito.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Evitare l'inalazione di polvere. Lavare abbondantemente dopo la fuoriuscita. Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Prevedere una ventilazione adeguata.
Per chi interviene direttamente	Non conosciuto.
6.2. Precauzioni ambientali	Non conosciuto.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Aspirare o raccogliere con cautela il materiale in un sacchetto o in un altro contenitore sigillato. Pulire il materiale rimanente con un panno umido o con un aspirapolvere. Se si utilizza un aspirapolvere, il motore deve essere a tenuta di polvere. La polvere fine può formare miscele esplosive di polvere e aria. Smaltire secondo le norme locali.
6.4. Riferimento ad altre sezioni	Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Vedere anche la Sezione 13, Osservazioni sullo smaltimento

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura	Conservare fuori della portata dei bambini. Evitare l'inalazione della polvere e il contatto con la pelle e con gli occhi. Utilizzare in un ambiente adeguatamente ventilato. Tenere al riparo da calore eccessivo, scintille e fiamme vive.
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare ben chiuso e all'asciutto. Conservare a temperatura ambiente. Conservare lontano da ossidanti forti.
7.3. Usi finali particolari	Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale	Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.
Valori limite biologici	Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.
Procedure di monitoraggio raccomandate	Non conosciuto.
Livelli derivati senza effetto (DNEL)	Non conosciuto.
Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)	Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	Utilizzare in ambienti adeguatamente ventilati.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali	Non è necessario indossare apparecchi protettivi per la respirazione in condizioni normali di utilizzo.
Protezione degli occhi/del volto	Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).
Protezione della pelle	
- Protezione delle mani	Si consiglia l'uso di guanti di gomma. Lavarsi le mani dopo l'uso.
- Altro	Occorre indossare una tuta di protezione.
Protezione respiratoria	Non è necessario indossare apparecchi protettivi per la respirazione in condizioni normali di utilizzo.
Pericoli termici	Non conosciuto.
Misure d'igiene	Non conosciuto.
Controlli dell'esposizione ambientale	Non conosciuto.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Polvere fine
Stato fisico	Solido.
Forma	solido
Colore	Nero.
Odore	Senza odore
Soglia olfattiva	Non conosciuto.

pH	Non pertinente
Punto di fusione/punto di congelamento	Non conosciuto.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non pertinente
Punto di infiammabilità	Non pertinente
Velocità di evaporazione	Non conosciuto.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non conosciuto.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non infiammabile
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non conosciuto.
Tensione di vapore	Non pertinente
Densità di vapore	Non pertinente
Solubilità (le solubilità)	
Solubilità (in acqua)	Non conosciuto.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non conosciuto.
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	> 200 °C (> 392 °F)
Viscosità	Non pertinente
Proprietà esplosive	Non conosciuto.
Proprietà ossidanti	Nessuna informazione disponibile.
9.2. Altre informazioni	Non conosciuto.
Peso specifico	4.4 g/ml

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Non conosciuto.
10.2. Stabilità chimica	Stabile in condizioni di stoccaggio normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Si verificherà.
10.4. Condizioni da evitare	Calore, scintille, fiamme. Luce diretta. Evitare la polvere in prossimità di sorgenti d'ignizione.
10.5. Materiali incompatibili	Ossidanti forti, Acidi forti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Ossido di carbonio e anidride carbonica.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	Non conosciuto.
Informazioni sulle vie probabili di esposizione	
Inalazione	Nelle normali condizioni d'uso previsto, questo materiale non è pericoloso se inalato.
Cutanea	A contatto con la pelle può provocare lieve irritazione.
Contatto con gli occhi	A contatto con gli occhi può provocare lieve irritazione.
Ingestione	L'ingestione non è considerata una probabile via di esposizione.
Sintomi	Non conosciuto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. DL50/orale/su ratto >5000mg/kg
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non irritante sul coniglio (OECD 404)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non irritante sul coniglio (OECD 405)
Sensibilizzazione respiratoria	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali	Negativa, non rilevata mutagenesi potenziale (prova di Ames: Salmonella typhimurium) Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il nerofumo è classificato come carcinogeno (possibile carcinogeno per l'uomo, Classe 2B) dall'IARC e dallo Stato della California in base alla Proposition 65. Nelle loro valutazioni del nerofumo, entrambe le organizzazioni indicano che l'esposizione al nerofumo, di per sé, non si verifica quando rimane nella sua forma legata all'interno della matrice di un prodotto, specificatamente, gomma, inchiostro o vernice. Il nero fumo è presente solo nella sua forma legata in questa preparazione.
Tossicità per la riproduzione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Non conosciuto.
Altre informazioni	Per questa specifica formulazione non sono disponibili dati completi di tossicità Fare riferimento alla Sezione 2 per informazioni sugli effetti sulla salute e alla Sezione 4 per informazioni sugli interventi di primo soccorso. In uno studio sui ratti (H.Muhle) con esposizione cronica per inalazione a un toner tipico, è stato osservato un grado lieve o moderato di fibrosi polmonare nel 92% dei ratti del gruppo di esposizione alla concentrazione (16 mg/m³), ed è stato osservato un grado minimo o lieve di fibrosi nel 22% degli animali del gruppo di esposizione medio (4 mg/m³). Ma non sono stati registrati alterazioni polmonari nel gruppo di esposizione più basso (1 mg/m³), il livello più significativo per le potenziali esposizioni dell'uomo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	Non conosciuto.
12.2. Persistenza e degradabilità	Non conosciuto.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Non conosciuto.
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Non conosciuto.
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.
12.4. Mobilità nel suolo	Non conosciuto.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.
12.6. Altri effetti avversi	Non conosciuto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Non conosciuto.
Imballaggi contaminati	Non conosciuto.
Codice Europeo dei Rifiuti	Non conosciuto.
Metodi di smaltimento/informazioni	Smaltire secondo le norme locali. Non rompere la cartuccia di toner, a meno che non si adottino misure di prevenzione contro l'esplosione di polvere. Non mettere toner container nel fuoco; in caso di surriscaldamento, toner container può provocare gravi ustioni. Non incenerire. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Il programma HP Planet Partners (trademark) di ritiro & riciclo per i consumabili di stampa consente di riciclare in modo semplice le cartucce originali HP per stampanti a getto d'inchiostro e laser. Per ulteriori informazioni e per sapere se questo servizio è disponibile nel proprio paese, consultare il sito web http://www.hp.com/recycle.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

DOT

Non regolamentata come merce pericolosa.

IATA

Non regolamentata come merce pericolosa.

IMDG

Non regolamentata come merce pericolosa.

ADR

Non regolamentata come merce pericolosa.

Informazioni supplementari Merce non pericolosa in base a DOT, IATA, ADR, IMDG o RID.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi: Cina.

Altre informazioni Questa Scheda di Sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (UE) 2015/830. Classificazione secondo il regolamento (CE) n 1272/2008 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali Non conosciuto.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica Controllare il documento SUMI o GEIS in allegato, se applicabile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Riferimenti

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e all'istituzione di un'agenzia europea per le sostanze chimiche (REACH).

Regolamento (UE) 2015/830 del 28 maggio 2015 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del 16 dicembre 2008 sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele e gli emendamenti (CLP).

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

Nessuno.

Informazioni di revisione

1. Identificazione Prodotto e Società : Mestiere Nomi Alternati
COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI: Ingredienti

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ: Questa scheda tecnica di sicurezza dei materiali viene fornita gratuitamente ai clienti di Hewlett-Packard. I dati sono quelli più attuali e noti a Hewlett-Packard al momento della preparazione di questa e sono ritenuti accurati. Non devono essere interpretati come una garanzia di proprietà specifiche dei prodotti o di idoneità a una particolare applicazione. Questo è stato preparato per i requisiti di e potrebbe non essere conforme ai requisiti normativi di altri paesi.

Questa scheda dati sulla sicurezza serve per trasmettere informazioni sugli inchiostri (toner) HP inclusi nelle forniture di inchiostro (toner) originale HP. Se la nostra scheda dati sulla sicurezza era inclusa in una fornitura di materiali compatibili ricaricati, rigenerati o di altro tipo non originale HP, tenere presente che le informazioni contenute nel presente documento non erano destinate alla trasmissione di informazioni su tali prodotti e potrebbero esservi notevoli differenze tra le informazioni in questo documento e le informazioni di sicurezza per il prodotto acquistato. Contattare il venditore dei materiali ricaricati, rigenerati o compatibili per le informazioni applicabili, comprese le informazioni sui dispositivi di protezione individuale, i rischi di esposizione e le istruzioni per la manipolazione sicura. HP non accetta materiali ricaricati, rigenerati o compatibili nei propri programmi di riciclaggio.

Significato delle abbreviazioni

ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienists)	ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienists)
CAS	CAS (Chemical Abstracts Service)
CERCLA	CERCLA (Comprehensive Environmental Response Compensation and Liability Act)
CFR	CFR (Code of Federal Regulations)
COC	Vaso aperto Cleveland (Cleveland Open Cup, COC)
DOT	Ministero dei Trasporti
EPCRA	Emergency Planning and Community Right-to-Know Act (aka SARA)
IARC	IARC (International Agency for Research on Cancer)
NIOSH	NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health)
NTP	NTP (National Toxicology Program)
OSHA	OSHA (Occupational Safety and Health Administration)
PEL	Limite di esposizione ammissibile
RCRA	RCRA (Resource Conservation and Recovery Act)
REC	Consigliato
REL	Limite di esposizione consigliato
SARA	SARA (Superfund Amendments and Reauthorization Act) del 1986
Breve termine	Limite di esposizione a breve termine
TCLP (Toxicity Characteristic Leaching Procedure, Procedura di lisciviazione delle caratteristiche di tossicità)	Procedura TCLP (Toxicity Characteristics Leaching Procedure)
TLV	Valore limite di soglia (TLV)
TSCA	Inventario TSCA (Toxic Substances Control Act)
COV	Composti organici volatili (VOC)